

Per il campionato di calcio di serie A

# Una fine d'anno pirotecnica

Anche se il compito è difficile

## La Lazio a Catanzaro spera nella vittoria

Infanto il Pisa (Monza permettendo) tenterà di riportarsi in testa alla classifica a fianco del Palermo (che riposa)

Il Palermo riposa, e il Pisa può saltargli addosso. Si tratterebbe di un successo effimero perché poi toccherà al Pisa ripartire. Certo, ma intanto ritrovarsi in testa alla classifica, quanto a quanto con la squadra che sta tentando di mettere una seria ipoteca sul successo finale, è sempre un fatto che può dare la «carica». E forse al Pisa di queste ultime settimane è mancato soltanto un pizzico di «carica», oltre che l'ala, Moverzani.

Tutto questo, naturalmente, chiedendo permesso al Monza, e a Sala che è il suo «proietta».

L'occasione, però, è veramente allestita perché il Pisa possa lasciarsi sfuggire. Non si tratta, difatti, soltanto di acquistare il Palermo, quanto di creare la condizione per sfruttare vantaggiosamente eventuali passi falsi delle più dirette concorrenti. E vediamo perché: il Livorno gioca a Verona, la Lazio a Catanzaro, il Foggia a Molena. Bisogna convenire che Livorno, Lazio e Foggia sono impigliate in trasferimenti difficili. Bisogna anche osservare, però, che la partita è difficile anche per il Verona, perché appena domenica scorsa il Livorno ha dimostrato di essere una

squadra viva e pugnace, malgrado le sue traversie.

E dunque, comunque vada quest'incontro tra Verona e Livorno, per il Pisa ci sarà sempre un vantaggio particolare, come è prevedibile, l'incontro dovesse chiudersi in parità, e il Pisa naturalmente battuto dal Verona. Ma abbiamo anche parlato di Lazio e Foggia. E per la verità anche in questi due casi il risultato più attendibile dovrebbe essere il pareggio sempre con vantaggio del Pisa. A farla breve, insomma, l'occasione si presenta proprio al Pisa per insegnare una lezione (sia pure a due voci) che potrebbe avere come effetto di far dare un passo in più alla squadra toscana in testa alla classifica (che intanto già ci sta resistendo dall'inizio del torneo, malgrado tutte le riserve che si facevano e si fanno) o addirittura di proiettarla verso la promozione.

Consapevole di una tale eventualità, naturalmente, il Livorno cercherà di sfuggire alla sconfitta in casa di quel Verona che non ha per niente smesso di credere nel suo iniziale programma; e il Foggia vorrà più fermamente confermare di essere ormai lanciato verso la classifica, continuando nella sua bella serie positiva anche in casa del derelitto Modena.

E non ci sembra di esagerare affermando che l'impagno più difficile ci sembra proprio quello della Lazio.

Il Catanzaro, difatti, è una squadra non irresistibile, ma regolare. Avesse qualche faccia in più all'attacco potrebbe anche dire la sua parola con voce più alta, allora cerca di non prenderle; e così, ripartite equamente le sconfitte e le vittorie (quattro e quattro) ha impallato le altre otto partite e se ne sta ben protetto al centro della classifica.

Il Catanzaro, però, non deve allontanarsi da questo rendimento se non vuole correre rischi, e pertanto non azzarda, e non azzarderà neppure contro la Lazio il quale, invece, ha validissimi motivi per spingere sull'acceleratore e conquistare qualche punto in più in trasferta. Ma l'attacco della Lazio è quello che è; con Fortunato e Morrone che proprio non ne vogliono sapere di fare gioco collettivo, che portano incontro notevoli difficoltà contro le difese ben avvinate come quella del Catanzaro. Senza contare che quando si gioca in casa un'unguata per lasciare il segno si cerca sempre di portarla. Partita difficile dunque, per la Lazio, anche se non impossibile. Dipende dall'attacco.

A Catania l'entusiasmo è a mille. Quota vittoria consecutiva. Manca un niente perché la squadra ora affidata a Valacchi si inserisca nel gioco di testa. E il Catania, con il colpo anche a Messina in un «derby» che s'annunzia incandescente e che ci auguriamo corretto.

Perugia alla riscossa contro il Lecce? Mazzetti è fiducioso. Gli sportivi umbrì altrettanto. Un brutto momento per la squadra lariana.

Il Bari dovrebbe aver partita facile contro il sempre deducibile Potenza (gli hanno squalificato anche il campo) anche se non sarà questa partita a dimostrarsi tutte le sue possibilità, così come non lo fu per il Genoa la vittoria di domenica a Potenza. Dal Genoa ogni settimana la controprova ogni contro il Padova.

Novara-Reggina e Venezia-Reggina vedono legermente favorite le squadre di casa. La Reggina, però, ancor più della Reggina, è squadra estrosa, e capace di qualsiasi «exploit».

**Michele Muro**

**Auto: il G.P. di Francia in pericolo**

PARIGI, 30. E' in pericolo il 54° gran premio automobilistico di Francia, una delle dodici prove valevoli per l'assegnazione del titolo mondiale di conduzione di F1. L'Automobil Club di Francia ha rinunciato ad organizzare la competizione che nel 1968 dovrebbe svolgersi sul circuito di Rosen. La rinuncia dell'Automobil Club è venuta in seguito alla minaccia della Federazione sportiva automobilistica di non far partecipare i piloti aderenti, pena squalifica, alle competizioni nazionali e internazionali se non fosse stata tolta l'organizzazione delle gare in Francia all'Automobil Club, accusato quanto meno di inefficienza. Il braccio di ferro tra i due organismi di «Place de la Concorde» è durato a lungo, poi è in «vacanza» il governo a dare mano forte alla Federazione sportiva, quindi la rinuncia dell'Automobil Club sarà la Federazione sportiva a sostituirsi all'Automobil Club? Nel caso affermativo, la corsa dovrebbe chiamarsi gran premio di Francia, e non più gran premio dell'AC di Francia.

E' infatti in programma una serie di «partitissime»: a cominciare da Juve-Inter, per continuare con Milan-Bologna e Napoli-Torino, per finire con Varese-Cagliari

## La Roma contro il Brescia può tornare al successo



In pieno carattere con le tradizioni del San Silvestro, la fine d'anno pirotecnica si presenta in veste pirotecnica, essendo in programma una intera serie di partite di grande interesse, come Juventus-Inter, Milan-Bologna, Napoli-Torino e Varese-Cagliari. Come si capisce già ad una prima occhiata si tratta di partite che dovrebbero riuscire imprevedibili e fiammeggianti come granate e che magari potrebbero appiccare il fuoco anche alla classifica, nel senso che potrebbero rivoluzionarla o almeno metterla in crisi. Per quanto personalmente siamo scettici a questo proposito, non solo perché ci sembra che il campo non dia vantaggi a nessuno, ma certo assai meno a nessuno, ma anche perché l'esperienza ci insegna che un genere non sono le giornate più attese e più dure cambiamenti in classifica. Ma vedremo come finirà. Per ora conviene passare subito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti in classifica di ciascuna squadra).

**MILAN (17) - BOLOGNA (12).** E' considerata un po' la partita della settimana. Si capisce che San Siro può dipendere un nuovo balzo dei rossoneri in classifica a un ravvicinamento delle inseguitrici. Si capisce che tutti sperano nella seconda ipotesi: sperano cioè che la tetracolora difesa rossoblu riesca a inabissare l'attacco bolognese al nulla di fatto. Una speranza che potrebbe anche realizzarsi perché il Milan in casa ha stentato spesso a vincere e perché il Bologna è in serie negativa (vittorie sul Varese e sul Torino, pareggio a Roma) ma il vero problema sarebbe difficile quantarsi dagli uomini di Carniglia.

**JUVENTUS (13) - INTER (14).** E' la partita delle polemiche non solo per la vittoria della Juve, ma per l'ultima campionato (a spezzamento dell'Inter) non solo per lo scontro tra i due H, ma anche per le ultime critiche di Salvatore a F. Bertoni che ritorna ancora la violenta risposta del neozurro. Una partita che ha dunque una posta importantissima in quello che rimane del campionato. I tecnici e i giocatori cercheranno innanzitutto di non perdere e poi caso mai di vincere. Ma considerata la solidità della Juve, si vede la scarsa carburazione dei due quintetti d'attacco è probabile che solo il primo obiettivo sia raggiungibile. Il che significa che finisca senza vittorie i vincitori.

**ROMA (14) - BRESCIA (10).** L'ultima sconfitta con il Milan e la Juventus hanno fatto perdere lo slancio alle rondinelle; e poiché si dice che non c'è due

senza tre, è probabile che ogni massimo la terza sconfitta ad opera di una Roma che non riesce più da novembre e che per l'occasione si avvarrà del rientro di Capello (anche se mancherà Lodi ed è in forse persona Perini).

**ATLANTICA (10) - SPAL (8).** I ferraresi che scherzavano in attacco un Bean in gran forma come se è stato in allenamento (qualità) tentavano il colpo (poco) per risartire qual che posizione in classifica. Se bene il pronostico sia per i padroni di casa, però gli uomini di Mazza potrebbero farcela a sovraverlo sia per le loro attitudini alle partite in trasferta (ma per tentare l'impresa ci vorrebbe un leggero declino dei bergamaschi).

**VICENZA (11) - SAMPDORIA (8).** Anche la Sampdoria come la Spal ce la metterà tutta per tentare l'impresa di un «morsus»: ma il compito di bucciarla appare più difficile perché il Vicenza in casa non regala punti a nessuno e perché gli uomini di Bernardini fuori non sono riusciti mai a brillare in trasferta.

**Roberto Frosi**

**Gli arbitri di oggi (14,30)**

**SERIE A**

Atalanta Spal: De Marchi; Fiorentina Mantova: Poggiato; Juventus: Manzi; Lazio: Vignani; Sampdoria: Sbardella; Milan-Bologna: Di Tonno; Napoli-Torino: Francescon; Roma-Brescia: De Robbio; Varese-Cagliari (ore 14): De Bernardini.

**Recuperi di C**

**Pontedera-Jesi 2-1**

JESI: Grassi, Marcos, Filliputti; Forlivi, Bascioni, Schicchi, Fagnani, Bizzari, Berfalelli, Tancredi, Conti.

ARBITRO: Castaldi di Pavia.

**RETI:** al 10° del primo tempo Venturini; nella ripresa al 40° Venturini, al 41° Bizzari.

**NOTE:** Al 2° del secondo tempo il Jesi ha usufruito di un calcio di rigore non realizzato da Conti.

**Città C. Rimini 1-1**

CITTA' DI CASTELLO: Ven dramin; Mambriani, Peselli; Lu doli, Rivellino, Gori; Salvadori, Gallicchi, Garri, Forlucchi, Marlinelli.

RIMINI: Conti; Corbella, Berlini; Macchia, Barocci, Corli; Geronzi, Graziero, Ghelli, Perverzi, Debi.

ARBITRO: Trilli di Matera.

**RETI:** nel primo tempo al 15° Garri; nella ripresa al 34° Ghelli.

**Il 26 gennaio**

**Mazzinghi contro McClure a Milano**

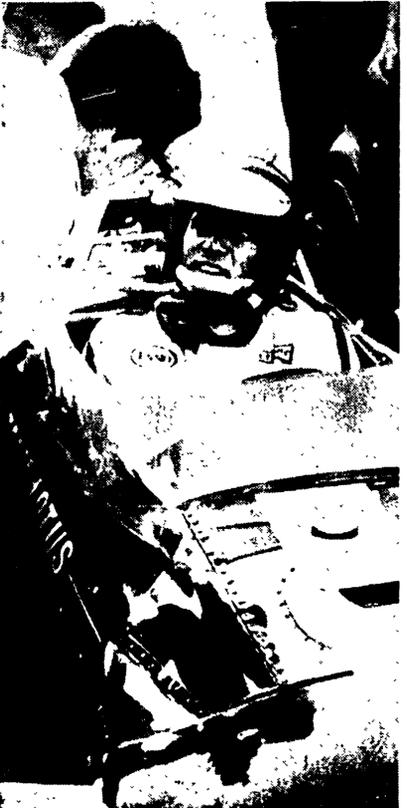
FIRENZE, 30. Il campione europeo dei superwelter, Sandro Mazzinghi, sosterrà il 26 gennaio un incontro al Palazzo dello Sport di Milano con un pugile americano che dovrebbe essere l'acceduto non è stato ancora raggiunto — il ventovenne Wbert McClure il quale fu campione olimpionico dei superwelter nel 1960 (batté in finale Carmelo Bossi) e vanta affermazioni contro atleti di classe come Ted Wright, Tony Montano e Gomes Brennan. Il combattimento sarà disputato sulla distanza di dieci riprese e servirà a Mazzinghi per mantenersi in forma in vista di un incontro con il coreano Ki Soo Kim.

Il combattimento mondiale dovrebbe svolgersi in Italia (se il coreano accetterà) a 55 mila dollari offerto a Seoul e Mazzinghi non ha nessuna difficoltà a recarsi a Seul — ha detto il procuratore del pugile toscano Adriano Scocchetti — e naturale però che la borsa deve essere superiore a quella di settemila dollari che gli è stata offerta a Seul. La richiesta di Mazzinghi si aggira sui 25 mila dollari. L'incontro se l'accordo sarà raggiunto, dovrebbe disputarsi alla fine del prossimo febbraio o ai primi di marzo.

E' tornato in palestra anche Atzori che si prepara al difficile incontro che dovrà sostenersi il 21 gennaio contro Orazio Gonzalez in dieci riprese. Nella stessa riunione si svolgerà il combattimento fra il campione mondiale dei mosca, il lallandese Chiono, e lo sfidante Torres. Anche se il pugile non ha fatto in merito alcuna dichiarazione, Atzori avrebbe intenzione di sfidare il campione mondiale.

## Clark è il favorito

### «Via» alle auto in Sud Africa



JOHANNESBURG, 30. Capodanno automobilistico sul circuito Kyalami di Johannesburg dove col Gran Premio del Sudafrica si apre la nuova stagione con i più grandi piloti del mondo a bordo dei bolidi di formula uno, in gran parte rinnovati o addirittura debuttanti. C'è grande attesa per le tre nuove Ferrari a dodici cilindri e 48 valvole che la casa di Maranello ha affidato al neozelandese Chris Amon, al belga Jacky Ickx e all'italiano Andrea De Adamich, questi ultimi due debuttanti al volante di una Ferrari.

Il nuovo modello della Ferrari, che sarà chiamato «Sudafrica» proprio perché farà il suo debutto in questo Gran Premio, è un dodici cilindri di 2789 centimetri cubici di cilindrata, con 48 valvole, eroga 408 HP di potenza, è dotato di cambio a cinque marce e pesa 512 chilogrammi. Come tutte le altre vetture in gara, le Ferrari hanno dovuto essere sottoposte ad attenti controlli per adattare la carburazione all'altezza di Johannesburg.

Ma il gran favorito è lo scozzese Clark che nelle prime prove è sfrecciato sul circuito di 4,1 chilometri in 1'23", quasi quattro secondi al di sotto del record ufficiale della corsa che appartiene al sudafricano Dave Charlton con 1'27". La media fatta registrare da Clark (175,9 chilometri orari) è molto alta per questo difficile circuito, che sorge a quasi duemila metri di altezza e presenta notevoli difficoltà di ambiente.

C'è da dire che rispetto alle precedenti edizioni, i concorrenti di quest'anno godono di alcuni miglioramenti apportati alla pista, con l'eliminazione di alcune brutte curve, e la nuova pavimentazione, il che ha permesso anche all'altro scozzese Jackie Stewart, all'inglese John Surtees, all'australiano Jack Brabham, al campione del mondo Denis Hulme e allo stesso Charlton di scendere sotto il record ufficiale.

Saranno in gara almeno ventitré piloti per il debutto stagionale sulla scena dei gran premi internazionali. Al vincitore andrà anche un premio in danaro di 2.000 rand (quasi due milioni di lire) oltre ai punti per la lotta nella classifica mondiale conduzione che si preannuncia quest'anno accesa fin dalle primissime battute. La corsa si svolgerà su 90 giri, per un totale di circa 330 chilometri.

Nella foto in alto: Clark.

**Muore decapitato un pilota**

NEILSON, 30. — Gifford Tait, un corridore automobilista neozelandese, è morto decapitato in seguito al rovesciamento della sua vettura sulla pista di Tahuna Beach.

L'incidente è avvenuto mentre Tait entrava a una velocità di circa 70 miglia, in una «variente» durante le prove del circuito per il campionato condotto neozelandese.

Il ritorno di SIVORI oggi nelle file del Napoli per il match con il Torino è legato alle condizioni del terreno.

## Si saprà oggi a Tor di Valle

# Chi è il «re» dei puledri?

La prova più importante della domenica ippica è il Premio Alevamento, una delle gare più attese riservate alla nuova generazione in programma nello ipodromo romano di Tor di Valle. Il campo dei partenti è particolarmente folto: dodici concorrenti saranno impegnati per conquistare questa ambita affermazione che conclude la carriera giovanile dei puledri. Ai migliori esponenti dell'allenamento del Centro sud (Flegias, Atina, Piliphi, Pilato, Gianduzella, La Galite, Possanza), si aggiungono i più quotati rappresentanti del nord capeggiati dal mantelliano Rendù, da Saba, Parato e Kebris. Nella corsa il meglio della produzione nostrana del 1965 sarà pertanto a confronto. Un pronostico, anche in considerazione delle numerosità del campo e dei numeri di partenza sorteggiati dai singoli concorrenti, si presenta quanto mai arduo. In prima linea figurano Rendù, Flegias, Atina e Parato, mentre Saba, Pilato, Kebris e Piliphi sono relegati in seconda fila. Rendù, della scuderia Orsi Mancelli, ha diritto forse ad una leggera preferenza nei confronti di Flegias, che ha sorteggiato il numero alla corda ma che è piuttosto lento all'inizio e che sarà inoltre privo della guida abituale di Alfredo Cognigni, anche se a rimpiazzare il popolare guidatore è stato chiamato un colosso certamente egualmente illustre: Ugo Bottani. Gli altri vanno considerati nel ruolo di sorprese.

A San Siro sul miglio del Premio San Silvestro scontro molto equilibrato tra l'importata Eileen Eden e l'indigeno Quatio, con Castleton Belle nel ruolo di terza incomoda. Ardo s'entra invece il compito di Nimbie Boy, a venti metri da cam non tanto celebrati. La distanza del miglio potrebbe forse consentire a Quatio di prender la clamorosa rivincita sull'alleve di Hans Froemmle, dalla quale è stato in precedenza battuto due volte e sempre di stretta misura, sul doppio chilometro.

Le ultime due gare dell'anno

sono in programma sugli ipodromi di Napoli e Livorno. Ad Agnano è in programma il Premio Aldo Ricchi, una corsa sui 2550 metri dotata di ben tre milioni, che dovrebbe vedere la vittoria di Mudeola o di Boreaso. La femmina, allenata da Federico Regoli, ha preceduto il tre anni della signora Mary Petrucci nel recente Premio UNIRE al distacco di un chilo. Ora il divario di peso è ancora più favorevole all'importata, ma un terreno molto faticoso potrebbe tuttavia giocare decisamente in favore di Boreaso.

Il 1° dell'anno è caratterizzato da un'intensa attività sugli ipodromi di toro. A San Siro sono in gara nel Premio Anno Nuovo cinque indigeni di buona qualità, anche se non eccelsi, tra i quali spiccano Am brogino e Istinto con Netrolo in veste di terzo incomodo, mentre a Tor di Valle per i due milioni del Premio Capodanno, sul doppio chilometro saranno a confronto indigeni e femmine importate di grande valore.

## Maratona di S. Silvestro oggi a Tiburtino Nuovo

Organizzata dalla Polisportiva Tiburtina in collaborazione con la Lega Atletica dell'UISSP di Roma avrà luogo oggi una singolare iniziativa di propaganda nel popolare quartiere di Tiburtino Nuovo (zona Monti del Preatoro). Si tratta di una manifestazione podistica articolata in tre prove: 1000 metri per giovanissimi, 3000 riservata agli allievi e 5 km per juniores e seniores.

La «Maratona di S. Silvestro» è una iniziativa aperta a liberi e tesserati con la quale la Polisportiva Tiburtina

**MOLINARI** extra

AUGURA BUONE FESTE CON

LA Sambuca FAMOSA NEL MONDO

liscia è il digestivo moderno con ghiaccio disseta lasciandovi la bocca gradevolmente profumata

RIFIUTATE I PRODOTTI COSIDETTI UGUALI E... OCCHIO ALL'ETICHETTA

AGENZIA DI ROMA V. F. GRIMALDI, 112 Tel. 553894 - 553629

NEL N. 51 DI

# Rinascita

da oggi nelle edicole

- Chi è democratico (editoriale di Achille Occhetto)
- Johnson di soppiatto a Roma (di Giorgio Signorini)
- De Lorenzo: buttarlo dalla scale? E' una parola... (di Aniello Coppola)
- Pensiero militare italiano o americano? (di Aldo D'Alessio)
- L'impossibile «socialismo» di Giolitti (di Gerardo Chiaromonte)
- MEC: dov'è la testa dell'anitra (di Valentino Parlato)
- La Chiesa greca subordinata ai colonnelli (di Sosio Pezzella)
- La crisi di Algeri (di Loris Gallico)
- Mondo socialista e nuove tecniche (di Ugo Farinelli)
- La promessa di Arbuoz (di Bruno Schacherl)
- Per la Spagna (di Santiago Carrillo)

IL CONTEMPORANEO

- Le università italiane all'ora della verità (nota di Giuseppe Chiarante)
- Bari: fabbrica di emigranti o centro di nuova cultura (di Giuseppe Vacca)
- Milano: c'è ancora bisogno di una Università cattolica? (di Libero Pierantozzi)
- La Normale: più vicina a New York che a Pisa (di Ottavio Cecchi)
- Torino: nuove forme di democrazia (di Marisa Bressan e Umberto Franconi)
- Come Napoli può diventare capitale scientifica e culturale (di Pietro Valenza e Vittorio De Cesare)

L'ANTICA DITTA

## ROMOLO LAZZARETTI

Piazza Flume 2 - Tel. 863.828 - Viale Manzoni 79 - Tel. 737.719

PUO' FORNIRE LE MIGLIORI BICICLETTE NAZIONALI DI QUALSIASI TIPO E MISURA

MOTOSCOOTER - VESPA - LAMBRETTA

TUTTI I MODELLI A PREZZI DI FABBRICA

# I Dischi del Sole

Collana l'Altra Italia (30 cm. - 33 giri)

DS 147/51/CL  
Giovanna Marini: Chiesa Chiesa, e otto canzoni popolari  
152/54/CL  
Caterina Bueno: Veglia toscana

Collana Laquarantacinquegiri (17 cm. - 45 giri)

DS 207  
No alla guerra (Buttritta-Madonia)  
Bella ciao (F. Cascone)  
Cantano Michele L. Straniero e il Gruppo di Vimercate

Collana Linea Rossa (17 cm. - 45 giri)

LR 45/7  
Nina ti te ricordi - Vorrei credermi on. Moro  
Cantano Gualtiero e Tiziano Bertelli

LR 45/8  
Picciriddi unni iti - C'erano tri surelli  
O cuntadino  
Canta Rosa Balistreri

LR 45/9  
Canicossa e Balduchelli - El fusil del me pupù  
Canta il Gruppo Padano di Piadena

LR 45/10  
Woke up this mornin' - Terry Roberts  
Canta Clebert Ford

I dischi della LINEA ROSSA sono distribuiti dalle VEDETE RECORDS  
Corso Europa, 5 - Milano - Telefono 780.046.7

I DISCHI DEL SOLE sono distribuiti dalle MESSAGGERIE MUSICALI  
Galleria del Corso, 2 - Milano - Tel. 794.841

**Importante!**  
LE EDIZIONI DEL GALLO annunciano anche l'uscita di tredici nuovi fascicoli degli Strumenti di Lavoro RICHIEDETE IL CATALOGO COMPLETO!